

Due pareri dello Sviluppo economico sull'attività 2010 dello strumento che fa scudo ai finanziamenti

Pmi, un fondo di garanzia virtuoso

Lo Stato costretto a coprire le imprese solo nello 0,7% dei casi

DI LUIGI CHIARELLO
E ROBERTO LENZI

Appena lo 0,7% delle garanzie offerte dal fondo per le pmi si scarica sullo Stato. Al 30 settembre sono 218 le richieste su cui è stata liquidata la garanzia dello stato a fronte di oltre 30 mila domande presentate sul fondo di garanzia. Inoltre, il ruolo di istituto di credito che si occupa della gestione del fondo è compatibile con quello di banca che utilizza lo stesso strumento per il finanziamento delle imprese clienti. Le due novità emergono dai pareri del ministero dello Sviluppo economico sul bando per la gestione del Fondo di garanzia per le pmi (art. 2, comma 100, lett. a) della legge n. 662/1996.

I numeri. Al 30/9/2010 lo Stato ha liquidato al fondo di garanzia 107 operazioni di garanzia diretta «a prima richiesta» e avviato azioni di recupero per un totale di 44 posizioni di cui 32 già iscritte a ruolo. A fronte dell'attivazione del Fondo di garanzia, relativamente alla controgaranzia «a prima richiesta» da parte dei soggetti richiedenti alla stessa data, risultano liquidate 109 posizioni, per cui i Confidi stanno agendo per conto del Fondo. Allo Stato sono state inviate relazioni semestrali per dieci posizioni.

Il recupero dello stato. Su queste imprese inadempienti, lo stato, attraverso il Gestore (Unicredit-Mediocredito centrale), a fronte dell'escussione «a prima richiesta» della garanzia da parte dei richiedenti, si surroga nei diritti di questi ultimi, avviando azioni di recupero delle somme versate dal Fondo nei confronti dell'impresa inadempiente. Dopo l'avvenuta escussione della garanzia, lo Stato è surrogato nei diritti del creditore nei confronti del debitore principale anche in relazione alle even-

tuali garanzie reali e personali acquisite a fronte dell'operazione assistita dall'intervento del Fondo. Il Gestore prosegue le attività di recupero mediante iscrizione a ruolo esattoriale del credito, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del dlgs n. 123/98, così come previsto dal dm 20/6/2005, tramite Equitalia. Ogni anno, il gestore sottopone all'esame del comitato di gestione del Fondo la situazione delle attività di recupero svolte. Nel caso delle operazioni di controgaranzia, i confidi si impegnano a svolgere per conto del Fondo di garanzia le azioni di recupero nei confronti delle imprese beneficiarie e inviano al gestore una relazione semestrale sullo stato dei recuperi. Il gestore, da parte sua, monitora l'invio delle relazioni, chiedendo, se necessario, chiarimenti. Annualmente sottopone al Comitato di gestione del Fondo la situazione delle attività di recupero svolte dai Confidi.

L'intervento. Gli interventi del Fondo di garanzia relativi a operazioni di finanziamento a favore delle pmi e delle imprese artigiane sono assistiti, dalla garanzia dello Stato, quale garanzia di ultima istanza. La garanzia dello stato opera in caso di inadempimento da parte del Fondo in relazione agli impegni assunti a titolo di garante, controgarante o cogarante negli interventi. L'intervento è gradito dalle banche in quanto le modalità di escussione della garanzia e di pagamento dello stato assicurano il tempestivo soddisfacimento dei diritti del creditore, con esclusione della facoltà per lo Stato di opporre il beneficio della preventiva escussione.

Il fondo dà alle imprese la possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive, quindi senza costi di fidejussioni o polizze assicurative; importi garantiti dal fondo stesso, che interviene fino all'80% del finanziamento richie-

sto, fino a un massimo di 1,5 milioni di euro. Possono accedere al Fondo centrale di garanzia le pmi, comprese quelle artigiane, ubicate su tutto il territorio nazionale.

Il ministero dell'economia e delle finanze, sulla base delle risultanze istruttorie e del parere motivato del gestore del Fondo, provvede al pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi dopo aver verificato che siano stati rispettati i criteri, le modalità e le procedure che regolano gli interventi del Fondo di garanzia e l'escussione della garanzia dello Stato.

L'operatività dello strumento. Il richiedente presenta un programma che può prevedere operazioni di leasing, finanziamenti a medio-lungo termine, acquisizione di partecipazioni, prestiti partecipativi e altre operazioni quali finanziamenti a breve termine, consolidamento, fidejussioni, finanziamenti a medio-lungo termine per liquidità. La banca potrà finanziare il progetto e il gestore del Fondo di garanzia, Unicredit Mediocredito centrale, interverrà garantendo con una percentuale massima del 80%, quando si abbia a che fare con imprese a maggioranza giovanile o femminile nella compagine. Nel caso di imprese tradizionali la percentuale scenderà al 60% nel Nord e risalirà all'80% nel Sud.

Conflitto d'interesse tra banche erogatrici e gestione fondi. Il ministero specifica che *i contratti stipulati tra ministero stesso e gestori indicano criteri e modalità idonei a superare il conflitto di interessi tra la gestione dei fondi e l'attività svolta per proprio conto dalle banche. In questa direzione vengono invitate le banche a istituire organi distinti preposti all'assunzione delle deliberazioni in materia agevolativa e a istituire separate contabilità.*

I numeri del fondo di garanzia per le pmi

AL 30/9/2010:

- sono state liquidate 107 operazioni di garanzia diretta «a prima richiesta» e avviate azioni di recupero per un totale di 44 posizioni (di cui 32 già iscritte a ruolo).
- relativamente alla controgaranzia «a prima richiesta» risultano liquidate 109 posizioni, per cui i Confidi stanno agendo per conto del Fondo

TRA IL 1°
GENNAIO E IL
29 LUGLIO 2010:

- le richieste di accesso al Fondo di garanzia evidenziano un +83,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
- sono state ammesse alla garanzia del Fondo 30.193 operazioni (+172% rispetto all'anno precedente), per un volume complessivo di finanziamenti pari a 5,7 miliardi di euro (+203,0%) e un importo garantito di 3,2 miliardi (+221,1%)
- si riscontra anche un sensibile incremento del finanziamento medio concesso, pari a 188,4 mila euro, che evidenzia una crescita dell'11,4% rispetto all'anno precedente
- i tempi di istruttoria si sono ridotti a 10 giorni di calendario

TIPOLOGIA
DELLE IMPRESE
BENEFICIARIE
A FINE LUGLIO:

- le imprese situate al Nord rappresentano il 48,9% del totale seguite da quelle del Mezzogiorno (38,1%) e del Centro (13,0%)
- le aziende manifatturiere sono il 41,9% del totale di quelle garantite, di poco superiori a quelle commerciali (40,1%), mentre le imprese dei servizi costituiscono il 17,4%
- le imprese di micro dimensioni, infine, rappresentano il 56,6% di quelle garantite, cui seguono le piccole (33,4%), le medie (10,0%) e i consorzi (0,1%)

A fronte delle 30.193 domande accolte, la gran parte delle imprese ha fatto ricorso alla garanzia per esigenze di liquidità (81,3% del totale). Le operazioni a fronte di investimento, pari al 18,7% del totale, si caratterizzano per un finanziamento medio più elevato (228,3 mila euro) rispetto agli interventi per liquidità (179,2 mila euro)

Le operazioni di controgaranzia rappresentano la quota prevalente (20.263 operazioni, pari al 67,1% del totale), seguite dalle domande di garanzia diretta (9.892 operazioni, pari al 32,8% del totale) e di cogaranzia (38 operazioni, pari allo 0,1% del totale). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si ha

- maggiore espansione degli interventi di garanzia diretta (+276,7%),
- le operazioni di contro-garanzia si caratterizzano per una crescita più contenuta (+139,6%)
- le operazioni di contro-garanzia detengono la quota più elevata di finanziamenti concessi (3.016,0 milioni di euro, pari al 53,0% del totale), mentre quelle di garanzia diretta si attestano su 2.660,6 milioni di euro, pari al 46,8% del totale

In circa dieci anni di operatività il fondo di garanzia per le pmi ha accolto 103.511 istanze, attivando finanziamenti per oltre 20 miliardi di euro, con un importo garantito pari 10,5 miliardi.